

Dura presa di posizione del consiglio ieri sera: «È necessario affrontare in modo radicale la questione dei piccioni». E c'è chi ripropone il mangime antifecondativo

Anche la Municipalità dichiara guerra ai colombi

Voto unanime per sostenere il divieto di vendita di granaglie in piazza, e senza licenze commerciali come contropartita ai venditori attuali

Anche la Municipalità è favorevole alla rimozione dei venditori di granaglie per piccioni in piazza San Marco e Riva degli Schiavoni. Ed è altrettanto contraria alla proposta avanzata dal consiglio comunale di convertire le attuali licenze in permessi per la vendita di souvenirs e specialità veneziane. Voto unanime quello espresso ieri sera dalla Municipalità di Venezia Murano Burano che, inoltre, chiede all'amministrazione comunale di studiare con urgenza metodi scientifici, efficaci e concreti per operare una drastica riduzione del numero dei piccioni presenti nella città storica. In merito alla situazione di utilizzo del suolo pubblico da parte dei venditori ambulanti la Municipalità chiede anche di avere in breve tempo una precisa mappatura dei posi-

zionamenti esistenti e di conoscere le tariffe relative ai canoni in vigore. Sulla questione all'ordine del giorno non è mancato l'intervento ironico del capogruppo di An, Pietro Bortoluzzi. "Avremmo voluto inserire sul documento anche una postilla che specifica che i banchetti non solo non devono essere trasformati in nuove licenze di pregio, ma che dovrebbero invece essere utilizzati come postazioni per la somministrazione del mangime antifecondativo che risolverebbe la questione piccioni da punto di vista scientifico-sanitario, oltre che economico - ha dichiarato Bortoluzzi - A dimostrazione che il problema sanitario avanzato dall'amministrazione comunale è un mero specchietto per le allodole; siamo assolutamente contrari che le 19 licenze di

venditori di grano vengano trasformate in 19 licenze per la vendita di souvenir e specialità veneziane. Se il Comune ci tiene così tanto che trasferisca a i banchetti in piazza Ferretto". Favorevole alla rimozione dei banchetti di grano anche Fabrizio Reberschegg, capogruppo dei Verdi e vicepresidente di Municipalità che ha detto: "pur essendo dei Verdi sono consapevole che è necessario affrontare in modo radicale la questione piccioni". Faccenda lontana quella dei piccioni. Nel 2004, infatti, l'azienda che produce l'Ovistop, il mangime antifecondativo, aveva presentato un progetto sperimentale per la riduzione drastica dei colombi. Ma la Giunta comunale non ha mai dato risposta alla proposta d'intervento.

Daniela Pierobon